



POLITECNICO
MILANO 1863

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e successive modificazioni;
VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica", e successive modificazioni, e successive modificazioni;
VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", e successive modificazioni;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modificazioni, e in particolare l'art. 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo vigente;
VISTO il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il D.R. n. 2855 del 09.11.2012 con cui è stato emanato il Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modificazioni;
ACQUISITI i pareri del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 22 e 30 gennaio 2024, in ordine all'approvazione delle modifiche apportate al Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano;
RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'emanazione del Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano comprensivo delle modifiche approvate;

DECRETA

Art.1

- 1) Per le motivazioni espresse nelle premesse, il Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 emanato con D.R. n. 2855 del 09.11.2012 e modificato con DD.RR. nn. 417 del 02.02.2016, 3980 del 29.05.2019, 2853 del 31.03.2021, 6800 del 29.07.2021 e 15936 del 21.12.2023, è ulteriormente modificato, come indicato nel testo parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modifiche apportate al testo regolamentare sono segnate in ***grassetto corsivo***.

REGOLAMENTO PER L'IMPEGNO DIDATTICO DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DEL POLITECNICO DI MILANO

INDICE

ART. 1 Finalità e ambito di applicazione

ART. 2 Definizione del Mix Didattico

ART. 3 L'impegno didattico del docente

ART. 4 Attribuzione dell'impegno didattico

ART. 5 Attribuzione dei compiti didattici ai professori straordinari di cui alla legge 04 novembre 2005, n.230 - Art. 1 - comma 12

ART. 6 Attribuzione dei compiti didattici ai ricercatori confermati a tempo indeterminato

ART. 7 Impegno-Incarico Addizionale

ART. 8 Conguaglio didattico dei Dipartimenti

ART. 9 Flessibilità

ART. 10 Entrata in vigore e norme transitorie

Allegato 1: Tabelle sintetiche dell'impegno-incarico standard convenzionale (ISTC)

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento disciplina l'impegno didattico dei docenti di ruolo dell'Ateneo (Professore Ordinario, Professore Associato, RTDb, RTT e RTDa) in regime a tempo pieno o a tempo definito ai sensi della Legge 30.12.2010 n.240.
- 2) Il presente Regolamento definisce altresì il modello didattico adottato in Ateneo che è alla base della programmazione didattica.

Art. 2

Definizione del Mix Didattico

- 1) Si intende per Didattica Assistita l'insieme delle modalità/ azioni/ esperienze didattiche erogate dai docenti che vanno a comporre, insieme allo studio/elaborazione autonomo/a dello studente, il CFU. La Didattica Assistita (DA) viene classificata in funzione dell'approccio didattico in Didattica Trasmissiva/Frontale (DT), Didattica Interattiva/Partecipativa (DI), Didattica Laboratoriale (DL), Didattica Progettuale (DP), Didattica Valutativa (DV).
- 2) Il mix didattico è definito come $DA = DT + DI + DL + DP + DV$. Ogni incarico didattico viene descritto dal mix didattico inserito nella scheda insegnamento.
- 3) Un incarico didattico si definisce Laboratorio se il mix didattico è composto prevalentemente ($\geq 70\%$) da DL (Didattica Laboratoriale) e/o DP (Didattica Progettuale). In tutti gli altri casi un incarico didattico si definisce Insegnamento, fatta eccezione per alcuni incarichi specifici in accordo tra il Coordinatore/Presidente del corso di studi e la Presidenza della Scuola di riferimento.
- 4) Un corso integrato è un corso composto da 2 o più moduli didattici ciascuno caratterizzato da uno specifico mix didattico. Il modulo didattico ai fini dei successivi articoli rappresenta una componente autonoma di un incarico didattico.
- 5) Al fine di una efficace progettazione dell'esperienza di apprendimento e di una corretta valutazione dell'impegno richiesto allo studente, si definiscono i seguenti vincoli per le ore pianificate di Didattica Assistita per ogni CFU.
 - Min 8 - Max 10 ore per Insegnamenti della Laurea Triennale;
 - Min 6 - Max 10 ore per Insegnamenti della Laurea Magistrale;
 - Min 8 - Max 12 ore per Laboratorio della Laurea Triennale;
 - Min 6 - Max 12 ore per Laboratorio della Laurea Magistrale.

Art. 3

L'impegno didattico del docente

1. L'impegno didattico annuale dei professori e dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 è specificato nei successivi art. 4, 5, 6 e prevede lo svolgimento di una o più delle seguenti attività:
 - a) didattica assistita svolta a titolo istituzionale nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico (IDA);
 - b) progettazione e organizzazione delle attività didattiche, colloqui con gli studenti e verifica dell'apprendimento per la parte di didattica svolta a titolo istituzionale (ISTUD);
 - c) preparazione/aggiornamento del materiale didattico e delle esperienze didattiche e/o attività aggiuntive necessarie per la didattica svolta a titolo istituzionale e/o altre forme di didattica svolta a titolo istituzionale (ad es. MOOC/POK, Passion in Action);
 - d) didattica nei corsi di dottorato svolta a titolo istituzionale;
 - e) supervisione dei laureandi e partecipazione alle commissioni di laurea e laurea magistrale;
 - f) supervisione dei dottorandi e partecipazione alle commissioni di dottorato;
 - g) altra assistenza agli studenti, tirocini, tutorato e orientamento.
- 2) Le attività a), b), c) e d) concorrono al monte ore di attività di svolgimento dell'insegnamento

ai sensi della Legge n. 230 del 04.11.2005, modificata con Legge 79/2022.

- 3) Tutti i professori e ricercatori sono tenuti ad attestare lo svolgimento della propria attività didattica mediante la registrazione con l'apposita procedura. Le ore di cui ai punti a) e b) sono precompilate a sistema in quanto derivanti dal registro e dal quadro didattico. I restanti campi sono compilati dai docenti.
- 4) Il Direttore del Dipartimento ha il compito di convalidare la coerenza dell'attestazione di cui al precedente comma 3.
- 5) All'interno dell'impegno didattico annuale viene identificato un impegno-incarico derivante dalla somma delle attività di cui alle voci a) e b) del comma 1. Ai fini dei successivi articoli del presente Regolamento si definiscono cinque tipologie di Impegno-incarico, specificati nei seguenti commi.
- 6) **Impegno-incarico standard convenzionale (ISTC):** è associato ad ogni incarico didattico ed è dato dalla somma delle ore di didattica assistita IDA (voce a)) e le ore dedicate alla gestione delle attività didattiche e all'interazione con gli studenti ISTUD (voce b)), il cui valore varia in funzione della numerosità della classe (DSTUD). Le modalità di calcolo dell'impegno-incarico standard convenzionale sono le seguenti:

$$IDA = k \times CFU$$

$$ISTUD = (1/m) \times CFU \times DSTUD$$

DSTUD è il numero previsto di studenti, pari alla media dei nuovi iscritti al corso negli ultimi tre anni accademici (o una stima di tale numero da parte della Presidenza competente, in caso di corsi attivi da meno di tre anni); in ogni caso il numero massimo di studenti considerato è 250.

In prima applicazione i parametri k e m sono quelli riportati in tabella. I parametri k ed m e le modalità di definizione di DSTUD possono essere aggiornate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, previa adeguata istruttoria coordinata dal delegato del Rettore per la didattica. In prima applicazione, il modello è rappresentato dalle tabelle presenti nell'allegato 1.

	Insegnamenti	Laboratori
K	6	9
M	25	50

- 7) **Impegno-incarico istituzionale (IIST):** è associato ad ogni docente ed è dato dalla somma delle ore di impegno-incarico standard convenzionali assegnate al docente per incarichi didattici istituzionali (insegnamenti e/o laboratori) di cui è titolare o co-titolare e delle ore di **didattica assistita integrativa (IDAI)** eventualmente assegnate come completamento dei compiti didattici istituzionali. Si intende per didattica assistita integrativa l'insieme delle attività didattiche eccedenti l'Impegno-incarico standard convenzionale (ISTC).

$$IIST = \sum_i ISTC_{,i} + IDAI$$

In ogni caso, le ore di didattica assistita integrativa affidate per impegno istituzionale sono al massimo 4 per CFU nel caso di insegnamenti e 3 per CFU nel caso di laboratori (in relazione al mix didattico art. 2 comma 5 e art. 3 comma 6). In caso di co-titolarità, le ore di impegno-incarico standard sono attribuite ai docenti in modo proporzionale ai CFU di cui sono co-titolari.

- 8) **Impegno-incarico minimo (IMIN):** rappresenta l'impegno-incarico istituzionale minimo richiesto al docente, quantificato dall'articolo 4.
- 9) **Impegno-incarico addizionale (IADD):** rappresenta l'impegno che eccede l'impegno-incarico istituzionale e che può essere retribuito, ai sensi dell'art. 7.
- 10) **Impegno-incarico effettivo (IEFF):** rappresenta la somma del numero di ore di didattica assistita come risultante da registro e del valore di ISTUD (comma 6) calcolato con il numero effettivo di studenti di nuova frequenza iscritti all'insegnamento/laboratorio. Eventuali ore di codocenza vengono suddivise tra i docenti in parti uguali.

Art. 4
Attribuzione dell'impegno didattico

- 1) I professori di I e di II fascia sono tenuti ad un impegno didattico di almeno 350 ore/anno se a tempo pieno e di almeno 250 ore/anno se a tempo definito per le attività previste dal comma 1 dell'art.3. Gli RTDa, RTDb e gli RTT sono tenuti ad un impegno didattico di 350 ore/anno se a tempo pieno e di 200 ore/anno se a tempo definito per le attività previste dal comma 1 dell'art. 3 (legge 240/2010).
- 2) In base alla tabella sotto riportata, ai professori e ai ricercatori, in funzione del loro regime a tempo pieno o a tempo definito e nell'ambito dell'impegno didattico di cui al comma 1, i Dipartimenti devono attribuire almeno un numero minimo di ore standard convenzionali (IMIN) di Impegno-Incarico istituzionale (IIST) calcolato come descritto ai commi 6 e 7 dell'art 3.
- 3) Fanno eccezione i casi di contratti per ricercatori stipulati a valle di procedure attivate su finanziamenti derivanti da bandi competitivi o attribuzioni del Ministero competente che esplicitamente non prevedano la didattica. **Fanno altresì eccezione gli insegnamenti/laboratori definiti non onerosi dalle Scuole.**
- 4) Nel caso in cui IIST sia minore di IMIN sono possibili 2 casi:
 - Se IIST è maggiore o uguale alla soglia inferiore indicata in tabella il docente non è tenuto a svolgere ulteriori incarichi
 - Se IIST è compresa tra il limite inferiore e la soglia inferiore indicati in tabella è facoltà del Direttore del Dipartimento decidere se assegnare altre attività di Didattica Assistita
 L'impegno incarico istituzionale dei professori e dei ricercatori non può essere minore del limite inferiore indicato in tabella.
- 5) In ogni caso il docente, nella dichiarazione annuale di attività didattica, dovrà raggiungere la soglia di IMIN includendo le ore relative alle voci a, b, c, d del comma 1 dell'art.3.

TEMPO PIENO				
	Limite inf.	Soglia inf.	IMIN	Limite sup.
Professori I e II fascia Ricercatori a TD senior (RTDb)	90	105	120	150
Ricercatori in Tenure Track (RTT)	60	75	90	120
Ricercatori a TD junior (RTDa)	40	50	60	80
TEMPO DEFINITO				
	Limite inf.	Soglia inf.	IMIN	Limite sup.
Professori I e II fascia Ricercatori a TD senior (RTDb)	60	70	80	100
Ricercatori in Tenure Track (RTT)	40	50	60	80
Ricercatori a TD junior (RTDa)	30	35	40	50

Art. 5
Attribuzione dei compiti didattici ai professori straordinari di cui alla legge 04 novembre 2005, n.230 - Art. 1 - comma 12

- 1) I professori straordinari di cui alla legge 04 novembre 2005, n.230 sono equiparati ai professori di I fascia a tempo definito e in tal senso sono tenuti ad un impegno didattico annuale di almeno 250 ore/anno per l'insieme delle attività di cui all'art. 3 che deve essere

rendicontato tramite apposito portale e ad almeno 80 ore di Impegno-incarico istituzionale.

- 2) Per tali figure si applicano le stesse regole di flessibilità dei professori di I e di II fascia a tempo definito.

Art. 6

Attribuzione dei compiti didattici ai ricercatori confermati a tempo indeterminato

- 1) Il Politecnico di Milano richiede ai ricercatori confermati a tempo indeterminato un impegno didattico di 350 ore/anno se in regime di impegno a tempo pieno e di 200 ore/anno se a tempo definito, per attività di supporto alle esercitazioni e/o ai laboratori didattici, assistenza agli studenti, orientamento, tutorato, assistenza alle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, attività di verifica dell'apprendimento, presenza nelle commissioni di laurea e di dottorato. I Dipartimenti attribuiscono lo svolgimento di 80 ore (se a tempo pieno) o di 50 ore (se a tempo definito) per di attività tra quelle indicate.

Art. 7

Impegno-Incarico Addizionale

- 1) A tutti i docenti, indipendentemente dalla posizione e dall'opzione di tempo di inquadramento, nei limiti delle coperture approvate dal Dipartimento di afferenza tramite il Quadro Didattico, viene riconosciuta una retribuzione addizionale oraria qualora sia assegnata loro la titolarità di più di un insegnamento/laboratorio e l'impegno-incarico complessivo (IIST) superi il limite superiore indicato nell'ultima colonna della tabella di cui all'articolo 4.
- 2) Tale retribuzione, a meno di scostamenti tra l'impegno effettivo e quello previsto eccedenti le **eventuali** soglie definite dal Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, corrisponde alla tariffa oraria vigente moltiplicata per l'impegno-incarichi addizionale (IADD), definito all'art.3 comma 9. IADD viene calcolato come differenza tra IIST e il massimo tra l'impegno minimo e l'impegno relativo all'impegno istituzionale più gravoso.

$$IADD = IIST - \text{Max} (IMIN; \text{Maxi}(ISTC,i))$$

Art. 8

Conguaglio didattico dei Dipartimenti

- 1) Il Dipartimento è il garante della copertura dell'offerta formativa progettata dai corsi di studio. Ad ogni Dipartimento è associata una capacità produttiva annua in termini di ore (Copertura didattica attesa) calcolata in base al numero di docenti in organico per l'anno accademico e al numero minimo di ore IMIN previste per tali docenti per lo svolgimento dell'insegnamento (tabella art.4).
- 2) Al termine di ogni anno accademico viene calcolata la Copertura didattica finale del Dipartimento come sommatoria dell'impegno-incarico istituzionale assegnato a tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento (IIST), al netto di eventuali Impegni-incarichi addizionali.
- 3) Sono esclusi dal calcolo della Copertura didattica attesa del Dipartimento i docenti che nell'anno accademico considerato sono stati collocati in:
 - a) congedo per motivi di studio o alternanza;
 - b) congedo per maternità obbligatoria;
 - c) congedo o aspettativa per motivi di salute, superiore ai trenta giorni;
 - d) aspettativa per motivi di famiglia.
- 4) La differenza tra copertura didattica attesa e copertura didattica finale è definita Conguaglio didattico. Se maggiore di zero, il Dipartimento dovrà trasferire all'amministrazione centrale una somma pari al Conguaglio didattico valorizzato alla tariffa oraria in vigore.

Art. 9
Flessibilità

- 1) Ogni docente può richiedere al Dipartimento di afferenza, con richiesta motivata, di anticipare l'intero o parte dell'impegno didattico dell'anno accademico successivo. Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito.
- 2) In casi eccezionali, il Direttore del Dipartimento di afferenza, previa autorizzazione scritta del Rettore, può definire l'impegno didattico di un docente in deroga rispetto a quanto previsto da questo Regolamento, fatti salvi i vincoli di legge.

Art. 10
Entrata in vigore e norme transitorie

- 1) Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed è pubblicato nel sito di Ateneo <http://www.normativa.polimi.it>. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° marzo 2024 e dovrà essere applicato in fase di programmazione didattica per l'anno accademico 2024/2025.
- 2) L'attestazione dell'impegno didattico 2023/2024 dovrà essere compilata con le regole del Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 6 della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n.6800 del 29 luglio 2021.
- 3) L'attestazione dell'impegno didattico 2024/2025 dovrà essere compilata con le disposizioni del presente Regolamento.

IL RETTORE
Prof.ssa Donatella Sciuto

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii.

Allegato 1

Tabelle sintetiche dell'impegno-incarico standard convenzionale (ISTC)

Insegnamento:

D_STUD	CFU											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10	6	13	19	26	32	38	45	51	58	64	70	77
20	7	14	20	27	34	41	48	54	61	68	75	82
30	7	14	22	29	36	43	50	58	65	72	79	86
40	8	15	23	30	38	46	53	61	68	76	84	91
50	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96
60	8	17	25	34	42	50	59	67	76	84	92	101
70	9	18	26	35	44	53	62	70	79	88	97	106
80	9	18	28	37	46	55	64	74	83	92	101	110
90	10	19	29	38	48	58	67	77	86	96	106	115
100	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120
110	10	21	31	42	52	62	73	83	94	104	114	125
120	11	22	32	43	54	65	76	86	97	108	119	130
130	11	22	34	45	56	67	78	90	101	112	123	134
140	12	23	35	46	58	70	81	93	104	116	128	139
150	12	24	36	48	60	72	84	96	108	120	132	144
160	12	25	37	50	62	74	87	99	112	124	136	149
170	13	26	38	51	64	77	90	102	115	128	141	154
180	13	26	40	53	66	79	92	106	119	132	145	158
190	14	27	41	54	68	82	95	109	122	136	150	163
200	14	28	42	56	70	84	98	112	126	140	154	168
210	14	29	43	58	72	86	101	115	130	144	158	173
220	15	30	44	59	74	89	104	118	133	148	163	178
230	15	30	46	61	76	91	106	122	137	152	167	182
240	16	31	47	62	78	94	109	125	140	156	172	187
250	16	32	48	64	80	96	112	128	144	160	176	192

Laboratorio:

D_STUD	CFU											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10	9	18	28	37	46	55	64	74	83	92	101	110
20	9	19	28	38	47	56	66	75	85	94	103	113
30	10	19	29	38	48	58	67	77	86	96	106	115
40	10	20	29	39	49	59	69	78	88	98	108	118
50	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120
60	10	20	31	41	51	61	71	82	92	102	112	122
70	10	21	31	42	52	62	73	83	94	104	114	125
80	11	21	32	42	53	64	74	85	95	106	117	127
90	11	22	32	43	54	65	76	86	97	108	119	130
100	11	22	33	44	55	66	77	88	99	110	121	132
110	11	22	34	45	56	67	78	90	101	112	123	134
120	11	23	34	46	57	68	80	91	103	114	125	137
130	12	23	35	46	58	70	81	93	104	116	128	139
140	12	24	35	47	59	71	83	94	106	118	130	142
150	12	24	36	48	60	72	84	96	108	120	132	144
160	12	24	37	49	61	73	85	98	110	122	134	146
170	12	25	37	50	62	74	87	99	112	124	136	149
180	13	25	38	50	63	76	88	101	113	126	139	151
190	13	26	38	51	64	77	90	102	115	128	141	154
200	13	26	39	52	65	78	91	104	117	130	143	156
210	13	26	40	53	66	79	92	106	119	132	145	158
220	13	27	40	54	67	80	94	107	121	134	147	161
230	14	27	41	54	68	82	95	109	122	136	150	163
240	14	28	41	55	69	83	97	110	124	138	152	166
250	14	28	42	56	70	84	98	112	126	140	154	168